



CCP di Seggiano & Satellite

**i "vecchi":
gli adulti:**

*Giovanni Irene Laura Luigi Mara Remo
AlessandroF Antonello Katerine Marta Simona
StefanoB + Hassan e Hanane*

i giovani:

*AlessandroL Cecilia Daniele SaraC Simone Andrea
+ Alessandra Anna SaraB Francesca Luca
+ Javeria Valentina*

seminario di metà anno 2008-2009

1 febbraio 2009 / ore 9-13

A. LA VOLTA SCORSA

1. Il seminario di inizio anno lo abbiamo aperto così:

Potremmo dire che il nostro CCP ha compiuto il 35° anno...

Oppure che sono passati 7 anni da quando ci siamo messi insieme a ripensare al progetto di intervento a Seggiano...

Seguendo l'ipotesi steineriana dei settenni, potremmo dunque dire che siamo a un punto di svolta importante (il passaggio da un settennio all'altro è sempre un momento di grosse decisioni) e forse la svolta è incominciata l'anno scorso con la scelta del passaggio del potere dai vecchi ai giovani...

L'importante è che continuiamo a coltivare assieme il sogno a cui nel 2006 avevamo dato queste parole:

**GIOVANI INTELLIGENTI E APPASSIONATI
CON ADULTI MATURI E RESPONSABILI
RADICATI PER SCELTA IN QUARTIERE
SEDUTI IN MEZZO AL POPOLO**

L'importante è che teniamo gli occhi bene aperti per riconoscere il nuovo che sta nascendo e coltivarlo con cura.

L'importante è che allarghiamo lo sguardo costantemente, perché a noi interessa che questi due piccoli territori diventino vivibili, perché vogliamo che tutto il mondo diventi vivibile.

L'importante è che non venga mai meno in noi il gusto del ricercare e dell'imparare.

*I ribelli e le ribelli
sono i custodi e il cuore
dei nostri popoli.
Noi non dovremmo essere qui.
E tuttavia ci siamo.
Noi siamo uno specchio.
Non siamo la realtà,
ma appena un riflesso.
Non siamo la luce,
ma solo un barlume.
Non siamo il cammino,
ma solo alcuni passi.
Non siamo la guida,
ma solo dei sentieri
che portano al domani.*

2. Al nuovo anno abbiamo dato un nome:

L'ANNO DELLA DECISIONE

- "questo è l'anno in cui chi c'è ha davvero deciso di esserci"
- è avvenuto il passaggio delicato e necessario dai "vecchi" ai giovani (purtroppo perdendo quasi tutti i vecchi...)
- c'è un ricominciare nuovo al Satellite nel Centro Studenti
- c'è in piazza Garibaldi la grossa novità dei bimbi riuniti da Simona e Irene: "rimettiamo i bambini al centro!"

L'ANNO DEL CALORE

- a tutti noi tocca mettere il CALORE adeguato perché questa crescita avvenga, permettendo l'espansione dell'intervento, evitando però le dispersioni
- decidiamo perciò di coltivare i rapporti con molta delicatezza
- curando una progettualità adeguata e graduale
- sapendo bene che i giovani hanno bisogno anche dell'esempio degli adulti...

continua in ultima pagina →

B. OGGI

(continua dalla prima pagina)

Questo seminario di metà anno è una scadenza molto importante, perchè serve a

- fare il punto della situazione
- e a rilanciare l'intervento in avanti, incominciando a immaginare, se possibile, una conclusione intelligente e viva dell'intero anno
- ma prima di tutto serve a dare calore al legame che ci unisce attorno alla gente di piazza Garibaldi e del Satellite.

All'interno del gruppo pensante abbiamo scelto di semplificare al massimo lo svolgimento del seminario: ciascuno esprima la sua risposta a queste domande:

- (a) cosa sto facendo con le persone del quartiere (i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti) con le quali mi incontro/scontro?
- (b) con quali difficoltà devo fare i conti?
- (c) dove vorrei arrivare nel prossimo futuro? cioè: quale meta vorrei raggiungere con la gente con la quale mi incontro/scontro?

← Nella pagina centrale abbiamo raccolto in tabella ciò che è uscito in questa parte del seminario. Nella seconda parte del seminario abbiamo deciso di sostenere il progetto Ventanas in Ecuador.

LA TRASFORMAZIONE DI UNA REALTÀ

non è compito di un solo attore,
per forte, intelligente, creativo e visionario che sia.
Né i soli attori politici e sociali, né i soli intellettuali possono portare
a buon fine questa trasformazione. E' un lavoro collettivo.
E non solo nell'azione, anche nelle analisi di questa realtà,
e nelle decisioni riguardo a direzioni e priorità del movimento di trasformazione.

Raccontano che Michelangelo Buonarroti abbia realizzato il suo David
con seri limiti materiali. "Il pezzo di marmo su cui lavorò Michelangelo
era già stato lavorato da qualcun altro e aveva già dei fori;
il talento dello scultore consistette nel costruire una figura
che si adattasse a quei limiti invalicabili e ristretti.

Di qui la postura, l'inclinazione dell'opera compiuta" (P. F. Christlieb).

Allo stesso modo, il mondo che vogliamo trasformare
è stato lavorato dalla storia e ha molte perforazioni.
Dobbiamo trovare il talento necessario per trasformarlo, con quei limiti,
e farne una figura semplice e schietta : un mondo nuovo.

Salute, e non dimenticate che un'idea è anche uno scalpello.

P.S. Qualcuno ha un martello a portata di mano ?

(Subcomandante Marcos / 2000)

LE PROSSIME VOLTE

SEMINARIO DI FINE ANNO: domenica 28 giugno

GRUPPO PENSAnte: mercoledì / ore 21- 22.30: 4 e 18 marzo 8 e 22 aprile 6 e 20 maggio
10 e 24 giugno

FORMAZIONE ADULTI: venerdì ore 20.30: 13 marzo (economia)
17 aprile (acqua) 15 maggio (Palestina?)

FORMAZIONE GIOVANI ANIMATORI: domenica / ore 19-22.30: 15 marzo 19 aprile 17 maggio

FORMAZIONE GIOVANISSIMI ANIMATORI: domenica / ore 16-18.30: 29 marzo ? aprile ? maggio